



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 10 DI DATA 13 Febbraio 2019

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione di 10 domande di finanziamento presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1707 di data 30 settembre 2016 per l'operazione 7.6.1 "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale" per il triennio 2018-2020 e assegnazione degli aiuti per complessivi Euro 253.926,56.

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6389 final del 27.9.2018, che modifica la precedente Decisione C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015, e con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2054 del 19 ottobre 2018 è stata approvata la nuova versione 5.1. del programma. La decisione e la deliberazione sono scaricabili online sul sito www.psr.provincia.tn.it.

Visto l'art. 14 della Legge provinciale n. 4/2003 “Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati” che consente alla Provincia - per agevolare la realizzazione dei progetti d'interesse agricolo ammissibili ai benefici previsti dai fondi strutturali, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) previsti dai regolamenti comunitari – di concedere in aggiunta ai contributi a carico dei fondi comunitari e dello Stato, o in alternativa ad essi in caso di mancata erogazione, agevolazioni in conto capitale fino alla misura massima prevista dai regolamenti comunitari.

Preso atto che le risorse comunitarie e nazionali vengono assegnate ad APPAG da AGEA coordinamento in base alle previsioni di spesa mensili formulate dall'Agenzia medesima e che all'erogazione di tali risorse provvede il Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato –IGRUE.

Considerato come al pagamento degli aiuti relativi alle Misure/Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziate con il FEASR provvederà l'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), riconosciuta ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dell'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 885/2006, con decreto di data 10 ottobre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA ed in particolare per i pagamenti riguardanti i regimi di aiuto previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Considerato quindi che l'aiuto pubblico sarà pagato dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), direttamente ai beneficiari finali dietro presentazione da parte del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, di richiesta di liquidazione.

Considerato inoltre che lo Stato e l'Unione Europea dovranno trasferire le proprie quote di aiuto sul conto corrente infruttifero intestato ad APPAG acceso presso la Tesoreria provinciale dello Stato, mentre la Provincia autonoma di Trento dovrà trasferire le proprie quote sul conto di cassa di APPAG aperto presso UniCredit Banca SpA.

Vista la deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province Autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR.

Visto inoltre il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento 2014-2020 che prevede le seguenti quote di cofinanziamento: FEASR (42,98%), Stato e Provincia autonoma di Trento (57,02%).

Considerato che la proposta di riparto Stato e Provincia autonoma di Trento pari al 57,02% dell'aiuto pubblico formulata dall'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (IGRUE) prevede a carico della Provincia autonoma di Trento una quota pari al 17,106%.

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell'articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013.

All'interno di questa misura è presente l'operazione 7.6.1 - Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale.

L'operazione 7.6.1 risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 6A) "adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali – favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione."

L'operazione 7.6.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia autonoma di Trento per il 17,106%.

Con deliberazione n. 1707 di data 30 settembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.6.1.

Con deliberazioni n. 97 di data 26 gennaio 2018 e n. 2092 di data 19 ottobre 2018, la Giunta provinciale ha modificato i termini per la presentazione delle domande del bando triennale dell'operazione 7.6.1 per la tipologia degli studi, prevedendoli dal giorno 1 ottobre al giorno 30 novembre 2018.

La citata deliberazione n. 1707/2016 riserva per il secondo bando dell'operazione 7.6.1 relativo alla tipologia degli studi del triennio 2018-2020 l'importo complessivo di spesa pubblica di euro 330.000,00 a cui corrisponde una quota PAT di euro 56.449,80.

A seguito della deliberazione n. 2152 di data 27 novembre 2015 - atto di indirizzo della Giunta provinciale di riparto fondi del PSR 2014-2020 - con determinazione n. 60 di data 15 dicembre 2015 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG (Agenzia provinciale per i pagamenti) e impegnato l'importo di euro 18.110,00 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.6.1.

A seguito della deliberazione n. 1707 di data 30 settembre 2016 sopra citata, con determinazione n. 142 di data 15 dicembre 2016 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG e impegnato l'importo ulteriore di euro 74.262,40 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.6.1 per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020, come indicato di seguito:

CAPITOLO 806400-004 PSR COFINANZIATO	ESERCIZIO FINANZIARIO	RIPARTO DELLA QUOTA A CARICO DELLA PROVINCIA
---	----------------------------------	---

Operazione 7.6.1 - Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale.	2017	17.812,60
	2018	18.816,60
	2019	18.816,60
	2020	18.816,60
TOTALE		74.262,40

Nel corso del mese di febbraio 2017 sono stati concessi i contributi relativi al primo bando dell'operazione 7.6.1 – tipologia studi e a seguito di queste concessioni vengono trasferite al bando triennale le risorse PAT non utilizzate pari ad Euro 8.277,46.

Complessivamente quindi, per il secondo bando dell'operazione 7.6.1 relativo alla tipologia degli studi del triennio 2018-2020, è stato assegnato ad APPAG l'importo di euro 64.727,26 (quota PAT). L'importo totale di spesa pubblica di euro 378.389,22 è quindi il budget per definire le domande finanziabili del bando triennale dell'operazione 7.6.1 – tipologia studi.

Visto che con propria determinazione n. 1 di data 22 gennaio 2019 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha approvato la graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1707 di data 30 settembre 2016 per l'operazione 7.6.1 "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale" per le annualità 2018, 2019 e 2020.

Viste le domande di cui all'elenco allegato, che formano parte integrante del presente provvedimento, nonché la relativa documentazione, e accertato che le iniziative sono finanziabili nel rispetto della Priorità 6A) “adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali – favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione.”

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dei seguenti soggetti beneficiari:

- Comune di Vallelaghi;
- Parco Naturale Adamello Brenta;
- Comune di Altavalle;
- Comune di Storo;
- Comune di Brentonico;
- Comun General de Fascia;
- Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino;
- B.I.M. Sarca Mincio Garda;
- Comunità Valsugana e Tesino;

che attestano la non recuperabilità dell'IVA relativa alle corrispondenti iniziative per le quale viene richiesta l'ammissibilità a finanziamento, si ritiene pertanto l'IVA una spesa ammissibile.

Visti i relativi verbali di accertamento tecnico-amministrativo del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette di data 13 febbraio 2019, con i quali si quantificano in Euro 282.140,62 la spesa ammessa complessiva e in Euro 253.926,56 il contributo in conto capitale complessivo previsto.

Considerato che la corrispondente quota a carico della Provincia autonoma di Trento, del 17,106%, ammonta ad Euro 43.436,68 e trova copertura per Euro 4.287,43 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 60/2015 per l'esercizio finanziario 2015, per Euro 3.990,03 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 142/2016 per l'esercizio finanziario 2017, per Euro 18.816,60 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 142/2016 per l'esercizio finanziario 2018 e per Euro 16.342,62 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 142/2016 per l'esercizio finanziario 2019.

Considerato come i soggetti beneficiari non rientrano nell'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 (articoli 1 e 2) e le relative disposizioni attuative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 da ultimo modificato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Acquisito il codice CAR n. I-9550, per l'Operazione 7.6.1, nel sistema informatico nazionale SIAN; effettuate le verifiche propedeutiche alla concessione, ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e riportati nell'elenco allegato alla presente, di cui è parte integrante e sostanziale, il codice CUP e il "Codice concessione", nel sistema informatico SIAN (colonna COR), per ciascuna domanda.

I relativi procedimenti amministrativi ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.ii, per *"Contributi per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale"*, individuati dalla Deliberazione G.P. 08 aprile 2016 n. 507, allegato A, codice 1686, sono soggetti al termine di conclusione di 45 giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande. Per tutte le domande, sono stati quindi avviati in data 1 dicembre 2018, sono stati sospesi dal 21 dicembre 2018 al 14 gennaio 2019 per la chiusura del sistema contabile – SAP e terminano con la data di assunzione del presente provvedimento.

Considerato che, ai sensi dell'art. 31 bis (Amministrazione aperta) della legge provinciale 23/1992, la Struttura responsabile è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è il funzionario dott.ssa Valeria Fin.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge provinciale nr. 23/1992 e s.m.;
- vista la Legge provinciale nr. 7/1997 e s.m.;
- vista la Legge provinciale nr 11/2007 e s.m.;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;

- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 in materia di riduzioni e di esclusioni delle agevolazioni;
- visto il “Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni – PSR 2014-2020 – Settore Misure di Investimento” versione 4.0 di APPAG – Organismo Pagatore della Provincia autonoma di Trento approvato con determinazione del Sostituto Dirigente di APPAG n. 3 di data 15 febbraio 2016;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle “Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020”;

DETERMINA

- 1) di approvare le iniziative di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente determinazione, presentate per l'operazione 7.6.1 "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale" per il triennio 2018-2020, e l'importo del contributo indicato a fianco di ciascun beneficiario, come risulta dai verbali di accertamento tecnico-amministrativo allegati, per una spesa ammessa complessiva di 282.140,62 comportante un contributo in conto capitale complessivo di Euro 253.926,56;
- 2) di dare atto che il contributo in conto capitale complessivo di cui sopra, pari a Euro 253.926,56 è così suddiviso:
 - 42,980% corrispondente alla quota di cofinanziamento della UE – FEASR pari a Euro 109.137,63;
 - 39,914% corrispondente alla quota di cofinanziamento dello Stato pari a Euro 101.352,25;
 - 17,106%, corrispondente alla quota di cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento, pari a Euro 43.436,68 e che trova copertura per Euro 4.287,43 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 60/2015 per l'esercizio finanziario 2015, per Euro 3.990,03 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n.

142/2016 per l'esercizio finanziario 2017, per Euro 18.816,60 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 142/2016 per l'esercizio finanziario 2018 e per Euro 16.342,62 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 142/2016 per l'esercizio finanziario 2019;

- 3) di dare atto che l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), con sede a Trento, via Trener n. 3, provvederà direttamente al pagamento degli aiuti in conto capitale ai beneficiari sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi all'Agenzia dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
- 4) di fissare il seguente termine:
La **rendicontazione** delle iniziative dovrà essere effettuata **entro due anni** dalla data del presente provvedimento di concessione/approvazione del contributo.
Entro tale data dovrà essere presentata tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo, come specificato nell'Allegato parte integrante della deliberazione attuativa n. 1707 di data 30 settembre 2016;
- 5) di stabilire che il termine di cui al punto 4) potrà essere prorogato nel rispetto di quanto indicato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 di data 14 settembre 2007 e successive modificazioni e integrazioni. Tuttavia per le iniziative relative a soli acquisti di importo inferiore ad euro 100.000 può essere concessa una sola proroga per una durata massima di un anno. La richiesta di proroga/sospensione, a fronte di richiesta motivata da parte del beneficiario, dovrà pervenire obbligatoriamente entro il termine originariamente fissato. In ogni caso i termini per la rendicontazione non possono essere differiti oltre il termine necessario per consentire la liquidazione delle agevolazioni entro il termine massimo del PSR;
- 6) di stabilire che il mancato rispetto dei termini di cui ai precedenti punti 4) e 5) comporterà la revoca parziale o totale, del contributo ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;
- 7) di far presente quanto segue:
 - a) potranno essere liquidati acconti in corso d'opera nella misura e con le modalità di cui al capitolo 12 "Acconti" dell'Allegato parte integrante della deliberazione attuativa n. 1707 di data 30 settembre 2016;
 - b) eventuali varianti potranno essere effettuate solamente secondo le modalità di cui al capitolo 14 "Varianti" dell'Allegato parte integrante della deliberazione attuativa n. 1707 di data 30 settembre 2016;
 - c) dovranno essere rispettati gli obblighi previsti al capitolo 16 "Obblighi, controlli e sanzioni" dell'Allegato parte integrante della deliberazione attuativa n. 1707 di data 30 settembre 2016;
 - d) il beneficiario del contributo è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni di terzi, restando l'Amministrazione provinciale indenne da qualsiasi azione o molestia;
- 8) di dare atto che sono state effettuate tutte le verifiche propedeutiche alla concessione ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e si è provveduto all'inserimento delle informazioni nel Sistema Agricolo Nazionale SIAN, registrando l'Operazione 7.6.1 con il codice I-9550, riportando esplicita indicazione del "Codice concessione", (colonna COR), per ciascuna domanda;

- 9) di dare atto che i procedimenti in oggetto sono stati avviati in data 1 dicembre 2018, sono stati sospesi come indicato in premessa e terminano con la data del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Elenco assegnazione degli aiuti operazione 7.6.1

IL DIRIGENTE
Claudio Ferrari

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

ELENCO ASSEGNAZIONE DEGLI AIUTI

Operazione 7.6.1 "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale" triennio 2018-2020

PSR 2014-2020

BANDO: Deliberazioni Giunta Provinciale n. 1707 dd 30/09/2016, n. 97 di data 26/01/2018 e n. 2092 di data 19/10/2018.

Dati Domanda				BENEFICIARIO			DATA VERBALE	DATI FINANZIARI											
ID SIAR	OGGETTO	CUP	COR	Intestatario Pratica (Ragione sociale/Cognome Nome)	CUAA	partita IVA		spesa complessiva richiesta	contributo richiesto	spesa ammessa	contributo concesso	%	quota FEASR 42,980%	quota Stato 39,914%	quota PAT 17,106%	Quota PAT 2015 Det. 60/2015	Quota PAT 2017 Det. 142/2016	Quota PAT 2018 Det. 142/2016	Quota PAT 2019 Det. 142/2016
13779	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario della Rete di Riserve Bondone	C42G18000150008	R-436427	Comune di Vallelaghi (capofila delegato Rete di Riserve Bondone)	02401940222	02401940222	13/02/19	€ 28.615,00	€ 25.753,50	€ 28.615,00	€ 25.753,50	90%	€ 11.068,854	€ 10.279,252	€ 4.405,394	€ 4.287,430	€ 117,964	€ 0,000	€ 0,000
13784	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario del Parco Naturale Adamello Brenta	C32G18000130008	R-436429	Parco Naturale Adamello Brenta	95006040224	01300650221	13/02/19	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 30.000,00	€ 27.000,00	90%	€ 11.604,600	€ 10.776,780	€ 4.618,620	€ 0,000	€ 3.872,066	€ 746,554	€ 0,000
13756	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario della Rete di Riserve Alta Val di Cembra – Avisio	C92G18000120008	R-436430	Comune di Altavalle (capofila Rete di Riserve Alta Val di Cembra – Avisio)	02401930223	02401930223	13/02/19	€ 24.250,00	€ 21.825,00	€ 24.250,00	€ 21.825,00	90%	€ 9.380,385	€ 8.711,231	€ 3.733,385	€ 0,000	€ 0,000	€ 3.733,385	€ 0,000
13773	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario della Rete di Riserve Valle del Chiese	C22G18000170008	R-436432	Comune di Storo (capofila Rete di Riserve Valle del Chiese)	00285750220	00285750220	13/02/19	€ 29.650,00	€ 26.685,00	€ 29.650,00	€ 26.685,00	90%	€ 11.469,213	€ 10.651,051	€ 4.564,736	€ 0,000	€ 0,000	€ 4.564,736	€ 0,000
13785	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario del Parco Naturale Locale Monte Baldo	C62G18000290008	R-436433	Comune di Brentonico (capofila Parco Naturale Locale Monte Baldo)	00126690221	00126690221	13/02/19	€ 25.025,62	€ 22.523,06	€ 25.025,62	€ 22.523,06	90%	€ 9.680,411	€ 8.989,854	€ 3.852,795	€ 0,000	€ 0,000	€ 3.852,795	€ 0,000
13783	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario della Rete di Riserve Fassa	C62G18000300008	R-436434	Comun General de Fascia (capofila Rete di Riserve Fassa)	91016380221	02191120225	13/02/19	€ 29.900,00	€ 26.910,00	€ 29.900,00	€ 26.910,00	90%	€ 11.565,918	€ 10.740,857	€ 4.603,225	€ 0,000	€ 0,000	€ 4.603,225	€ 0,000
13791	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario del Parco Paneveggio – Pale S.Martino	C12G18000060008	R-436435	Ente Parco Paneveggio – Pale S.Martino	90004590221	01379620220	13/02/19	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 30.000,00	€ 27.000,00	90%	€ 11.604,600	€ 10.776,780	€ 4.618,620	€ 0,000	€ 0,000	€ 1.315,906	€ 3.302,714
13794	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario della Rete di Riserve Fiume Sarca Alto Corso	C92G18000130008	R-436436	BIM Sarca Mincio Garda (capofila Rete di Riserve Fiume Sarca Alto Corso)	86001170223	02000800223	13/02/19	€ 25.600,00	€ 23.040,00	€ 25.600,00	€ 23.040,00	90%	€ 9.902,592	€ 9.196,186	€ 3.941,222	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 3.941,222
13796	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario della Rete di Riserve Fiume Sarca Basso Corso	C92G18000140008	R-436437	BIM Sarca Mincio Garda (capofila Rete di Riserve Fiume Sarca Basso Corso)	86001170223	02000800223	13/02/19	€ 29.100,00	€ 26.190,00	€ 29.100,00	€ 26.190,00	90%	€ 11.256,462	€ 10.453,477	€ 4.480,061	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 4.480,061

13786	Studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie di interesse comunitario della Rete di Riserve Fiume Brenta	C32G18000140008	R-436438	Comunità Valsugana e Tesino (capofila Rete di Riserve Fiume Brenta)	90014590229	02189180223	13/02/19	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 30.000,00	€ 27.000,00	90%	€ 11.604,600	€ 10.776,780	€ 4.618,620	€ 0,000	€ 0,000	€ 0,000	€ 4.618,620
-------	---	-----------------	----------	---	-------------	-------------	----------	-------------	-------------	-------------	-------------	-----	--------------	--------------	-------------	---------	---------	---------	-------------

10 (n° domande)	TOTALE												€ 282.140,62	€ 253.926,56	€ 109.137,635	€ 101.352,247	€ 43.436,677	€ 4.287,430	€ 3.990,030	€ 18.816,600	€ 16.342,617
													(arr.to ai 2 decimali)	€ 109.137,63	€ 101.352,25	€ 43.436,68	€ 4.287,43	€ 3.990,03	€ 18.816,60	€ 16.342,62	